

Codice A1813C

D.D. 22 agosto 2022, n. 2611

Concessione breve per occupazione provvisoria per l'esecuzione opere di recinzione e difesa spondale sul torrente chisola - Comune di Piossasco - Demanio idrico fluviale - Pratica CB31 - Autorizzazione Idraulica AIPO nota n° 11749 del 21/07/2020 - TERNA RETE ITALIA S.P.A..



ATTO DD 2611/A1813C/2022

DEL 22/08/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: Concessione breve per occupazione provvisoria per l'esecuzione opere di recinzione e difesa spondale sul torrente chisola - Comune di Piossasco - Demanio idrico fluviale - Pratica CB31 – Autorizzazione Idraulica AIPO nota n° 11749 del 21/07/2020 - TERNA RETE ITALIA S.P.A..

Il Stefano Bisignano, della Ditta TERNA RETE ITALIA S.P.A., con sede in Via Sandro Botticelli, 140 - 10155 TORINO (TO), Codice Fiscale/Partita IVA 11799181000, ha presentato domanda di concessione demaniale protocollata in data 18 Marzo 2022 al n. 12007/A1813C per Concessione breve per occupazione provvisoria per l'esecuzione opere di recinzione e difesa spondale sul torrente chisola - Comune di Piossasco, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

L'intervento richiesto prevede Concessione breve per occupazione provvisoria per l'esecuzione opere di recinzione e difesa spondale sul torrente chisola - Comune di Piossasco.

Il Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi del regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011 ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile.

Con nota n° 28833 del 17/07/2022 sono state richieste le spese di istruttoria ai sensi dell'art. 7 del regolamento regionale.

La pubblicazione della domanda all'Albo Pretorio Digitale del Comune di PIOSSASCO (TO) è avvenuta dal 08/04/2022 al 23/04/2022 sensi dell'art. 8 del regolamento regionale n. 14/R/2004 e non sono state presentate osservazioni.

Preso atto dell'autorizzazione idraulica rilasciata da AIPO con nota n° 11746 del 21/07/2022,

allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale.

Si evidenzia che, viene omesso il sopralluogo istruttorio ritenendo sufficiente l'esame della documentazione agli atti di questo Settore che si riserva la facoltà di effettuare eventuale ispezione in fase realizzativa dell'opera.

Considerato inoltre l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione demaniale breve per mesi sei, secondo le prescrizioni tecniche riportate nel dispositivo del presente atto.

Preso atto del versamento a favore della Regione Piemonte – Servizio Tesoreria – Torino di € 150,00 per spese di istruttoria effettuato in data 12 Luglio 2022;

Dato atto che:

- il richiedente è tenuto al pagamento del canone demaniale per l'anno 2022 quantificato in €. 610,00, sulla base tabella canoni vigente;

Dato atto che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dall'art. 2, comma 3 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004, così come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/R/2011.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il Regio Decreto n. 523 del 25/7/1904: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie".
- Vista l'art 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".
- Visto l'art. 86 "Gestione del demanio idrico" e 89 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali" del D.lgs. 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59".
- Visto l'art. 59 "Funzioni della Regione" della L.R. 44/2000 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59".
- Vista la L.R. 12/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e il regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011.

determina

1. **di concedere**, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/R/2011, al Stefano Bisignano, della Ditta TERNA RETE ITALIA S.P.A., l'occupazione di aree demaniali per Concessione breve per occupazione provvisoria per l'esecuzione opere di recinzione e difesa spondale sul torrente chisola - Comune di Piossasco, come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e;
2. di accordare la concessione per mesi 12 a decorrere dalla data della presente determinazione;
3. di stabilire che il canone demaniale è fissato in € 191,00;
4. di dare atto che l'importo di € 150,00, per spese di istruttoria, sarà stato introitato sul capitolo 31225 del bilancio 2022, quello di € 191,00 per canone demaniale riferito all'anno 2022 sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2022.
5. La ditta Ditta TERNA RETE ITALIA S.P.A., dovrà comunicare l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti;
6. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)
Firmato digitalmente da Elio Pulzoni

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. PARERE_AIPO.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



Agenzia Interregionale per il fiume Po

Spett.^{le} **Regione Piemonte**

Settore Tecnico Regionale - Città metropolitana di Torino
tecnico.regionale.TO@regione.piemonte.it

Spett.^{le} **Comune di Piossasco**

comune.piossasco@legalmail.it

e, p.c.:

Spett.^{le} **Regione Piemonte**

Settore Difesa Suolo
difesasuolo@cert.regione.piemonte.it

Spett.^{le} **Terna Rete Italia S.p.A.**

aot-torino@pec.terna.it

Moncalieri,

Prot.

Classifica 6.10.20

Oggetto: Stazione elettrica Piossasco - Opere di recinzione e di difesa spondale torrente Chisola.

CIG 7357801975 - CUP G55J0700042001

Proponente: TERNA Rete Italia S.p.A.

Pratica AIPo n. 467/2020A (da citare nelle risposte)

Con riferimento alla nota n. P20210037578 (al prot AIPo n. 12920 del 10.05.2021) con la quale Terna Rete Italia S.p.A. richiedeva la "Autorizzazione finale in linea idraulica" per gli interventi in oggetto;

VISTA la nota AIPo n. 17846 in data 21.07.2020 con la quale la scrivente Agenzia esprimeva il proprio parere favorevole subordinatamente al recepimento delle prescrizioni ivi indicate;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 2035/A1805B/2020 del 03.08.2020 con la quale il Settore Difesa Suolo della Regione Piemonte determina l'esclusione dal procedimento di VIA delle opere in oggetto;

ESAMINATI gli elaborati del Progetto Esecutivo (Aprile 2021) redatto dall'ing. Massimo CODO trasmessi con la predetta nota Terna n. P20210037578;

CONSIDERATO che il Progetto Esecutivo trasmesso recepisce le prescrizioni "1. ÷ 7." impartite con il citato parere AIPo n. 17846/2020 espresso nella fase di verifica della procedura di VIA;

IB/MG/cp



VISTO il R.D. 523/1904 recante “*Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*”;

per quanto di competenza della scrivente Agenzia, esclusivamente ai sensi del R.D. n. 523/1904, si prende atto del recepimento delle prescrizioni in fase progettuale e si conferma il parere favorevole AIPo n. 17846/2020 (che, ad ogni buon conto si allega alla presente), precisando che rimangono valide e confermate le prescrizioni di cui alle lettere “a) ÷ g)” in esso contenute da recepirsi nella fase di realizzazione e di esercizio delle opere.

IL DIRIGENTE

Ing. Isabella Botta

Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Allegato: Parere AIPo n. 17846 del 21.07.2020

Partenza: AOO A, N. Prot. 00011740 del 17/05/2022



Prot. n° (*) /2020

Cl.: 6.10.20

Rif. Fasc. 467/2020A**

(*): riportato nel corpo del messaggio PEC

(**da citare sempre nella corrispondenza)

Moncalieri, (*)

Spett.^{le} **Regione Piemonte**

Settore Difesa Suolo

difesasuolo@cert.regione.piemonte.it

OGGETTO: Art. 19 del D.Lgs. 152/2006 - art. 10 della L.R. 40/1998.

Fase di verifica della procedura di VIA inerente al progetto "Stazione elettrica Piossasco - Opere di recinzione e di difesa spondale torrente Chisola", presentato da Terna Rete Italia S.p.A., localizzato nel Comune di Piossasco (TO) – cat. B1.13 – pos. 2020-5/VER.

Conferenza di servizi in modalità asincrona.

Parere favorevole.

VISTA la nota n. 25397 del 21.05.2020 di Codesto Spett.^{le} Settore regionale in indirizzo (in Atti AIPo al n. 12270 del 22.05.2020) con la quale veniva convocata la Conferenza dei Servizi, in modalità sincrona, inerente la Fase di Verifica della procedura di VIA delle opere in oggetto;

VISTA la nota AIPo n. 13374 del 05.06.2020 con la quale la scrivente Agenzia, impossibilitata ad esprimere il proprio parere sulla base dell'unico elaborato progettuale "Studio preliminare ambientale - rev.00 - GEN.2020" disponibile sulla piattaforma web della Regione Piemonte, ha richiesto tutta una serie di elaborati integrativi;

VISTA la nota n. 29035 del 12.06.2020 con la quale la Regione formalizzava al Proponente la richiesta di integrazioni;

VISTA la nota della Regione Piemonte n. 16974 del 13.07.2020 con la quale vengono richiesti i pareri di competenza entro il 20.07.2020;

ESAMINATI gli elaborati progettuali a firma dell'ing. CODO depositati agli atti del procedimento e disponibili all'indirizzo web della Regione Piemonte:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/ambiente/valutazioni-ambientali/vas-via-consultazione-progetti-piani-programmi>

dai quali si evince che gli interventi, a servizio della Stazione elettrica Terna di Piossasco (TO), si collocano in una porzione di territorio in sinistra del T.Chisola immediatamente a valle dell'attraversamento stradale della s.p. 589 e si possono sinteticamente descrivere come di seguito elencato:

- a) Manutenzione straordinaria della recinzione perimetrale mediante il rifacimento della stessa mediante un muro in c.a. gettato in opera, per una lunghezza complessiva di m 750 m, caratterizzato da un'altezza fuori terra pari a 2,5 m provvisto di un taglione antiscalzamento profondo 1,0 m;

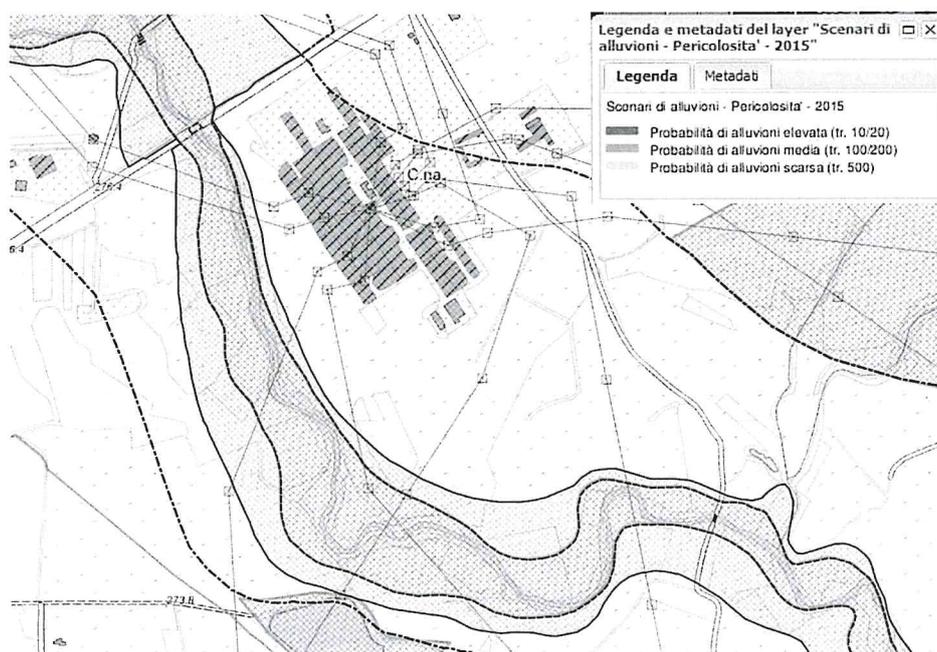


- b) difesa di sponda in sinistra del T.Chisola da realizzarsi, in corrispondenza del limite di fascia A, mediante una scogliera in massi di cava, rinverdita con talee di specie arbustive autoctone, per uno sviluppo complessivo di 560 m;
- c) riconfigurazione del manufatto di sbocco in T. Chisola, di un esistente collettore di acque meteoriche mediante il rifacimento dello stesso in c.a. protetto da massi di cava, e il prolungamento di alcuni metri del tratto terminale della condotta;
- d) paratie di micropali da realizzarsi a difesa dei basamenti di quattro sostegni tralicciati più esposti al rischio di erosione spondale per uno sviluppo planimetrico complessivo di circa 180 m;
- e) predisposizione di n. 2 piste di servizio, una interna alla recinzione perimetrale ed una esterna, per consentire una corretta gestione/manutenzione degli interventi oggetto del presente procedimento;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 31 delle N.d.A. del PAI *"Compete agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, regolamentare le attività consentite, i limiti e i divieti per i territori ricadenti in fascia C"*;

EVIDENZIATO che rientrano nelle competenze della scrivente Agenzia solo le strutture/infrastrutture (anche provvisorie) previste all'interno delle Fasce A e B del PAI (così come integrate dal P.G.R.A. ai sensi dell'art. 57 delle N.d.A. del P.A.I.);

ACCERTATO che le opere in progetto si collocano nelle attuali fasce A, B e C del PAI e nelle zone esposte al rischio Idraulico Alto, Medio e Basso così come definite dal vigente P.G.R.A. (V. stralcio planimetrico sottostante):



VISTI:

- il *"Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie"* R.D. n. 523 del 25.07.1904;
- il PAI, le sue Norme di attuazione e le Direttive ad esse allegate;
- la *"Direttiva Alluvioni"* 2007/60 CE - Recepita dall'ordinamento italiano con il D.Lgs. 49/2010;



con la presente, per quanto di competenza della scrivente Agenzia, si esprime parere favorevole agli interventi in oggetto, così come descritto negli elaborati acquisiti agli atti AIPo, subordinatamente alle prescrizioni di seguito elencate da recepire in sede di Progettazione Esecutiva:

1. l'intera difesa spondale in massi, prevista in sponda sinistra, non potrà svilupparsi in "avanzamento", verso l'alveo inciso, rispetto al limite di fascia A; il tratto iniziale di monte, pertanto, dovrà essere opportunamente arretrato e adeguatamente ammorsato;

2. in ossequio al disposto normativo di cui all'art. 96 lett. f) del R.D. n. 523/1904, che così recita:

96. Sono lavori ed atti vietati in modo assoluto sulle acque pubbliche, loro alvei, sponde e difese i seguenti:

....

f) le piantagioni di alberi e siepi, le fabbriche, gli scavi e lo smovimento del terreno a distanza dal piede degli argini e loro accessori come sopra, minore di quella stabilita dalle discipline vigenti nelle diverse località, ed in mancanza di tali discipline, a distanza minore di metri quattro per le piantagioni e smovimento del terreno e di metri dieci per le fabbriche e per gli scavi;

il tracciato delle relative opere in progetto dovrà essere modificato, per quanto possibile, laddove la suddetta norma non fosse rispettata curando gli opportunamente raccordi in maniera da non realizzare bruschi cambi di direzione del muro stesso;

3. dettagliare in appositi elaborati il rifacimento e prolungamento dello scarico delle acque meteoriche (già oggetto di specifica stima ricompresa nel *Computo Metrico*) con particolare riferimento alla sua integrazione in seno alla scogliera di nuova realizzazione avendo cura di adottare ogni accorgimento tecnico al fine di evitare pericolosi locali erosioni alla base della stessa;

4. valuti il Proponente l'effettiva necessità di realizzare i barbacani ora previsti alla base e nella suola di fondazione del muro in c.a. in ragione di 1/m; nel caso in cui fossero confermati, gli stessi dovranno essere muniti di idoneo dispositivo di contenimento del flusso al fine di limitare al massimo l'eventuale passaggio delle acque da fiume a campagna;

5. la Relazione Geotecnica dovrà contenere anche le verifiche di stabilità delle nuove opere di protezione spondale che possano suffragare il dimensionamento adottato per le medesime opere;

6. dettagliare inoltre, in appositi elaborati grafico-descrittivi, le fasi di cantierizzazione delle nuove opere, gli accessi in alveo e la posizione planimetrica degli eventuali rilevati provvisori necessari all'esecuzione delle opere in alveo (che dovranno essere realizzati con materiale incoerente e facilmente asportabile dalle morbide del corso d'acqua), avendo cura di realizzare le aree di stoccaggio, anche temporaneo, dei materiali di risulta, e/o parco mezzi d'opera, baraccamenti, ecc., all'esterno della fascia B del PAI e delle aree definite a rischio "medio" dal vigente P.G.R.A.;

7. corredare il Progetto Esecutivo con uno specifico Piano di Manutenzione delle opere che riporti chiaramente la frequenza e le modalità di manutenzione delle stesse e del tratto d'alveo interessato.

Per la verifica del recepimento delle prescrizioni impartite ai punti precedenti, il Proponente avrà cura di trasmettere all'indirizzo PEC ufficio-to@cert.agenziapo.it gli elaborati del Progetto Esecutivo sulla base dei quali la scrivente Agenzia si riserva di esprimere l'eventuale ulteriore parere idraulico di competenza.

Per quanto riguarda la fase di realizzazione delle opere, si prescrive inoltre quanto segue:

a) sono vietati depositi permanenti di materiali di risulta in alveo e nelle aree allagabili, con modifica dell'altimetria dei luoghi e delle quote delle sponde e formazione di accessi permanenti all'alveo, salvo

quanto diversamente autorizzato con il presente atto; è fatto, inoltre, divieto assoluto di asportare materiale litoide dall'alveo;

- b) il Richiedente dovrà provvedere ad informare lo scrivente Ufficio della data di inizio dei lavori e il nominativo del Direttore Lavori;
- c) è sempre a carico del medesimo Richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua. Pertanto la Ditta esecutrice dovrà prendere informazioni in merito ad eventuali innalzamenti idrometrici relativi agli eventi meteorici, al fine di garantire il tempestivo allontanamento di uomini e mezzi dall'alveo e dalle aree allagabili;
- d) i lavori dovranno essere ultimati entro UN ANNO dalla data di inizio degli stessi, fatte salve eventuali proroghe che dovranno essere oggetto di specifica richiesta e opportunamente motivate;
- e) è obbligatorio, a lavori ultimati, ripristinare le pertinenze demaniali eventualmente interessate dai lavori;
- f) il Direttore dei Lavori dovrà comunicare a questo ufficio operativo per iscritto, a mezzo posta elettronica certificata, la data di fine lavori e trasmettere idonea dichiarazione, da rendersi ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, che *"...l'intervento è stato realizzato in ottemperanza al progetto autorizzato e alle prescrizioni del nulla osta idraulico rilasciato da AIPO"*; la documentazione trasmessa dovrà essere altresì completata con l'invio del "Certificato di Collaudo/Regolare Esecuzione" dell'intervento di che trattasi;
- g) la manutenzione delle opere in progetto e del tratto d'alveo interessato dalle stesse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del R.D. 523/1904, sarà a totale carico del Richiedente che dovrà provvedervi in autonomia e, in ogni caso, a semplice richiesta della Autorità Idraulica competente.

Qualora intervengano modifiche all'assetto del corso d'acqua che comportino variazioni delle opere oggetto del presente parere, queste dovranno essere preventivamente autorizzate.

Resta esclusa ogni responsabilità della scrivente Amministrazione concedente in ordine ad eventuali danni conseguenti alle opere in oggetto, rimanendo tale responsabilità a totale carico e onere del Richiedente.

Il presente parere, inoltre, non costituisce presunzione di legittimità sotto ogni altro aspetto diverso da quello strettamente idraulico ferme restando tutte le vigenti norme e disposizioni di legge di competenza di autorità Regionale, Provinciale e Comunale.

La scrivente Agenzia si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate nel caso in cui, per sopravvenute variazioni dell'assetto del corso d'acqua, queste siano giudicate incompatibili con il buon regime idraulico dello stesso.

CONSIDERATO che gli interventi interessano anche due mappali di proprietà del Demanio dello Stato (*Comune di Piossasco, Foglio 64, mapp.li n. 46 e n. 104*), il presente parere è da intendersi vincolato alle eventuali determinazioni del Settore Tecnico Regionale per quanto di competenza.

Distinti Saluti

Il Dirigente

Ing. Gianluca ZANICHELLI

(Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005)

Referente: ing. C.PAPA